

XII LEGISLATURA 43^ Seduta Venerdì 26 luglio 2024

Deliberazione n. 307 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Modifica del Piano Regione di Gestione dei Rifiuti. Integrazione

criterio localizzativo "Fattore pressione discariche".

Presidente: Filippo Mancuso

Consigliere - Questore: Salvatore Cirillo

Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 28, assenti 3

...omissis...

Indi, il Presidente, dopo gli interventi per dichiarazione di voto dei consiglieri sopra citati e l'intervento finale del Presidente della Giunta regionale, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo n.168/12^ nel suo complesso, con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale e, deciso l'esito – presenti e votanti 28, a favore 18, contrari 8, astenuti 2 –, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE: f.to Mancuso

IL CONSIGLIERE - QUESTORE: f.to Cirillo

IL SEGRETARIO: f.to Lauria

È conforme all'originale.

Reggio Calabria, 30 luglio 2024

IL SEGRETARIO (Avv. Maria Stefania Lauria)



IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e in particolare l'articolo 196, che attribuisce alle Regioni la competenza relativa alla predisposizione, all'adozione e all'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti, e l'articolo 199, che disciplina il contenuto dei piani regionali di gestione dei rifiuti;

VISTE le quattro direttive del pacchetto "Economia circolare" in vigore dal 4 luglio 2018 (direttiva (UE) 2018/849/UE, direttiva (UE) 2018/850/UE, direttiva (UE) 2018/851/UE, direttiva (UE) 2018/852/UE), che sono state recepite nell'ordinamento nazionale rispettivamente con i decreti legislativi nn. 118/2020, 119/2020, 121/2020, 116/2020;

VISTE:

- la legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria);
- la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10 (Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente);

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti urbani, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 269 del 12 marzo 2024;

RILEVATO CHE il suddetto Piano, in applicazione di quanto previsto all'articolo 199, comma 3, lettera I), del d.lgs. 152/2006, riporta al capitolo 32 i criteri localizzativi per l'ubicazione degli impianti di smaltimento e di trattamento e recupero dei rifiuti da applicarsi anche alle operazioni di smaltimento D1-D15 di cui all'allegato B alla parte IV del d.lgs. 152/2006;

TENUTO CONTO CHE occorre integrare i criteri localizzativi previsti al capitolo 32 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti urbani con il criterio localizzativo "Fattore pressione discariche", con l'obiettivo, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, di evitare l'eccessiva concentrazione di tali impianti, limitarne i relativi impatti in porzioni del territorio regionale, garantendo nel contempo la disponibilità di un'adeguata estensione di aree idonee per la localizzazione di discariche, nel rispetto degli ulteriori criteri localizzativi previsti al capitolo 32 del citato Piano;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 21 giugno 2024, recante: "Modifica al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Integrazione criterio localizzativo 'Fattore pressione discariche'";

CONSIDERATO CHE, come riportato nella sopra citata DGR n. 293/2024, l'introduzione del "Fattore pressione discariche" non stabilisce il numero e la localizzazione delle discariche, ma è rivolto soltanto a individuare, unitamente agli altri criteri localizzativi previsti nel Piano:

- il livello prescrittivo riferito a un determinato territorio comunale fattore pressione discariche comunale – in termini di volumetrie residue realizzabili rispetto al valore soglia comunale individuato;
- il livello prescrittivo riferito all'area vasta oggetto dell'istanza, considerato un buffer idoneo – fattore pressione discariche areale – in termini di volumetria residua realizzabile rispetto al valore soglia areale individuato;

VISTI l'Allegato A "Relazione illustrativa" e l'Allegato B "Paragrafo 32.5 Fattore Pressione discariche", che formano parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

PRESO ATTO che nella Relazione illustrativa di cui all'Allegato A si precisa che la presente modifica al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti-Sezione Rifiuti urbani non deve essere assoggettata a procedura di verifica di VAS, in quanto

- non riguarda né gli obiettivi generali da perseguire, né la natura delle misure previste per il loro perseguimento, che rimangono le stesse del vigente Piano;
- non modifica il contributo alla realizzazione di una strategia sostenibile nella gestione dei rifiuti, tenuto conto del parere motivato relativo alla procedura di VAS recepito con decreto dirigenziale n. 19315 del 12 dicembre 2023 del Settore Valutazioni Autorizzazioni Ambientali;

RITENUTO, pertanto, di approvare la modifica del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani, con l'introduzione al capitolo 32 del Piano del criterio localizzativo "Fattore pressione discariche comunale" e "Fattore pressione discariche areale", secondo quanto indicato agli Allegati A e B acclusi alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;



TENUTO CONTO CHE la Quarta Commissione consiliare, nella seduta del 18 luglio 2024, si è determinata favorevolmente sull'approvazione della modifica del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani, con l'introduzione al capitolo 32 del Piano del criterio localizzativo "Fattore pressione discariche comunale" e "Fattore pressione discariche areale";

UDITO il consigliere Raso, che ha illustrato il provvedimento;

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare la modifica del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani, secondo quanto riportato negli Allegati A e B richiamati in premessa, che formano parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE (Filippo Mancuso)